

La cessione di quote da parte di manager - il carried interest

di [Fabio Carriolo](#)

Publicato il 15 Aprile 2019

Il “carried interest” è “una forma di incentivo riconosciuto, al realizzarsi di determinati risultati, ai soggetti maggiormente esposti al rischio derivante dall’investimento”. Generalmente si tratta di manager (amministratori o dipendenti) di SGR o di società veicolo che effettuano gli investimenti. Sulla materia è intervenuta l’Agenzia delle Entrate in risposta ad un’istanza di interpello con interessanti chiarimenti

Il “carried interest” è “una forma di incentivo riconosciuto, al realizzarsi di determinati risultati, ai soggetti maggiormente esposti al rischio derivante dall’investimento”



circolare dell’Agenzia delle Entrate 16.10.2017, n. 25/E - paragrafo 2.2).

Generalmente si tratta di manager (amministratori o dipendenti) di SGR o di società veicolo che effettuano gli investimenti.

La normativa di riferimento è costituita dall’art. 60 del D.L. 24.4.2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21.6.2017, n. 96. Il comma 1 di tale articolo prevede che

“i proventi derivanti dalla partecipazione, diretta o indiretta, a società, enti o organismi di investimento collettivo del risparmio percepiti da dipendenti e amministratori di tali società, enti od organismi di investimento collettivo del risparmio ovvero di soggetti ad essi legati da un rapporto diretto o indiretto di controllo o gestione, se relativi ad azioni, quote o altri strumenti finanziari aventi diritti patrimoniali rafforzati”,

si considerano, al ricorrere di determinati requisiti,

“in ogni caso redditi di capitale o redditi diversi”.

Sulla materia è intervenuta l'Agenzia delle Entrate in risposta ad un'istanza di interpello (si veda il parere "censito" con il n. 50 del 12.2.2019, pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia).

Nel caso specifico, è stato affermato che gli importi ricevuti dal manager cedente, che fuoriesce dalla compagine societaria di una società semplice vendendo la sua partecipazione ai rimanenti soci, assumono rilevanza fiscale come *capital gain* (artt. 67 e 68 TUIR).

Indice

- Aspetti generali
- Ulteriori condizioni e previsioni
- Qualche precisazione
- Quota minima e postergazione
- Il caso
- Vincoli e condizioni
- La soluzione fornita

La cessione di quote da parte di manager - Aspetti generali

[\(torna all'indice\)](#)

Il richiamato art. 60 del D.L. n. 50/2017 offre una soluzione circa la qualificazione di proventi che le società attribuiscono ai propri manager (soggetti caratterizzati da una doppia veste, di dirigenti / amministratori e di azionisti / quotisti delle società, degli enti o degli OICR richiamati dalla stessa norma (circolare n. 25/E cit. - paragrafo 1).

Tali proventi, secondo la disposizione normativa in questione, si considerano redditi di capitale o redditi diversi se sono presenti i requisiti indicati alle lettere a), b) e c) della medesima disposizione, che intendono garantire l'allineamento degli interessi e dei rischi dei manager rispetto a quelli degli altri investitori ai fini di una comune assunzione e condivisione del rischio so

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

[Scegli il tuo abbonamento](#)